

ATOCCHIDOS E CANCAROS – 8ª edizione

L'ORTOPEDIA IN SARDEGNA: LO STATO DELL'ARTE

Oristano, Hotel Mariano IV Palace (Piazza Mariano, 50)

9 ottobre 2026

Responsabile Scientifico: DOTT. SALVATORANGELO PIREDDA – DANIELE MELONI

Codice evento: 1488 - 491115

Numero Partecipanti previsti: 100

Ore Formative: 8

Crediti assegnati: 8

Obiettivo formativo n. 18 – Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, incluse le malattie rare e la medicina di genere.

Professioni accreditate: **Medico Chirurgo**: (tutte le discipline)

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ortopedia e la traumatologia stanno attraversando una fase di profonda evoluzione, caratterizzata dall'introduzione di nuove tecnologie, dall'innovazione delle tecniche chirurgiche, dall'integrazione con discipline complementari e da un crescente orientamento verso una gestione multidisciplinare del paziente. In questo contesto, il congresso **"Atocchidos e Cancaros – 8ª edizione. L'Ortopedia in Sardegna: lo stato dell'arte"** si propone come un momento di aggiornamento scientifico dedicato ai professionisti coinvolti nella diagnosi, nel trattamento e nella riabilitazione delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

L'incontro offrirà una panoramica sulle più recenti evidenze scientifiche e sulle innovazioni che stanno modificando la pratica clinica ortopedica, affrontando temi di grande attualità quali l'impiego dell'intelligenza artificiale a supporto della diagnostica, della pianificazione chirurgica e della medicina personalizzata, le nuove conoscenze nella gestione dell'osteoporosi e della fragilità ossea, nonché l'approccio multidisciplinare al dolore muscolo-scheletrico cronico, una delle principali cause di disabilità nella popolazione adulta e anziana.

Particolare attenzione sarà dedicata alle opzioni terapeutiche conservative e complementari, tra cui l'ozonoterapia nelle lombo-sciatalgie, analizzata alla luce delle evidenze disponibili e del suo possibile ruolo nella gestione del dolore vertebrale cronico.

L'invecchiamento della popolazione rende sempre più frequente il trattamento del paziente anziano sottoposto a chirurgia protesica. Per questo motivo il congresso approfondirà il contributo della valutazione geriatrica multidimensionale nella preparazione all'intervento, nella prevenzione delle complicanze e nell'ottimizzazione del recupero funzionale, evidenziando inoltre il ruolo fondamentale della riabilitazione nelle insufficienze statico-dinamiche e nel recupero dell'autonomia.

Un ulteriore focus sarà dedicato alla diagnosi precoce delle patologie oncologiche dell'apparato scheletrico in età pediatrica, sottolineando l'importanza della collaborazione tra pediatra, radiologo e ortopedico per favorire un tempestivo percorso diagnostico-terapeutico.

Nel corso della sessione pomeridiana saranno affrontate alcune delle principali patologie di interesse ortopedico quotidiano, analizzando criticamente indicazioni, tecniche chirurgiche e risultati clinici relativi alla sindrome del tunnel carpale, alla stabilizzazione vertebrale lombare, alla chirurgia protesica della spalla, dell'anca e del ginocchio, nonché al trattamento dell'alluce valgo. Verranno inoltre approfonditi argomenti emergenti quali la gestione dell'edema osseo e il possibile ruolo della terapia iperbarica nell'osteonecrosi asettica della testa del femore, con particolare riferimento alle indicazioni cliniche, ai limiti e alle prospettive future.

La discussione di casi clinici rappresenterà un momento di confronto diretto tra esperti e partecipanti, consentendo di applicare le evidenze scientifiche alla pratica clinica quotidiana, favorendo il ragionamento diagnostico, la condivisione delle esperienze e l'adozione di percorsi assistenziali appropriati.

L'obiettivo formativo del congresso è quello di fornire ai partecipanti un aggiornamento completo e multidisciplinare sullo stato dell'arte dell'ortopedia moderna, promuovendo l'appropriatezza diagnostica e terapeutica, l'integrazione tra specialisti e l'adozione delle più recenti evidenze scientifiche, con la finalità di migliorare la qualità delle cure, la sicurezza del paziente e gli esiti clinico-funzionali.

PROGRAMMA DEFINITIVO

VENERDÌ, 9 OTTOBRE 2026

09,00 Registrazione dei Partecipanti

09,15 Saluto delle Autorità

09,30

Apertura dei lavori e presentazione del corso

Salvatorangelo Piredda, Daniele Meloni

Moderatori: Ersilia Sassu – Luigi Mameli

09,50 – 10,30

Osteoporosi: dubbi e certezze

Relatore: Antonio Denotti

10,30 – 10,50

Dolore articolare e muscolo-scheletrico cronico: cosa può fare il medico di base

Relatore: Daniele Meloni

ore 10,50 – 11,10

L'ozonoterapia nelle lombo-sciatalgie

Relatore: Antonia Nella Manconi

ore 11,10 – 11,30

Il paziente anziano protesizzato: il parere del geriatra

Relatore: Antonio Nieddu

ore 11,30 – 11,50

Riabilitazione delle insufficienze statico-dinamiche

Relatore: Elena Aiello

ore 11,50 – 12,00

Diagnosi precoce dei tumori ossei nel bambino: il parere del pediatra

Relatore: Roberto Carta

ore 12,00

Discussione su Dolore Articolare

Antonio Denotti, Daniele Meloni, Antonia Nella Manconi, Antonio Nieddu, Elena Aiello, Roberto Carta

ore 13,30 – 14,30

Light lunch

Moderatori: Mauro Spiga – Tomas Dore

ore 14,30 – 14,50

Il Tunnel Carpale

Relatore: Stefano Piras

ore 14,50 – 15,10

Stabilizzazione vertebrale lombare: quando e perché

Relatore: Mauro Costaglioli

ore 15,10 – 15,30

La protesi inversa nella spalla

Relatore: Eraclio Siuni

ore 15,30 – 15,50

Le nuove tecnologie in ortopedia

Relatore: Andrea Manunta

ore 15,50 – 16,10

Protesi di ginocchio: quando e come

Relatore: Efisio Espa

ore 16,10 – 16,30

Coffee break

ore 16,30 – 16,50

Alluce valgo: quale intervento

Relatore: Roberto Lostia

ore 16,50 – 17,10

L'edema osseo

Relatore: Salvatorangelo Piredda

ore 17,10 – 17,30

Terapia iperbarica nella osteonecrosi asettica della testa del femore

Relatore: Gianluca Lai

ore 17,30 – 17,50

L'intelligenza artificiale in ortopedia

Relatore: Giorgio Gasparini

ore 17,50 – 18,10

1° caso clinico - Spalla

Relatore: Gianfranco Puddu

ore 18,10 – 18,30

2° caso clinico – Frattura di ginocchio

Relatore: Paolo Sanna

ore 18,30 – 18,50

3° caso clinico – Protesi anca infetta

Relatore: Vincenzo De Santis

ore 18,50 – 19,00

Discussione sui casi clinici trattati SPALLA-GINOCCHIO-ANCA

Gianfranco Puddu, Paolo Sanna, Vincenzo De Santis

ore 19,00

Conclusioni e compilazione del questionario ECM ON-LINE

BREVE DESCRIZIONE CASI CLINICI

1° CASO CLINICO RIGUARDANTE FRATTURA TROCHITE-OMERALE:

Gianfranco Puddu

Anamnesi:

Un uomo di 45 anni si presenta al pronto soccorso dopo una caduta da scala di circa 2 metri, tentando di afferrare un oggetto. Riferisce dolore intenso al braccio destro, gonfiore e impossibilità a muovere l'arto.

Esame Obiettivo:

- Deformità evidente a livello dell'omero prossimale.
- Dolore molto intenso alla palpazione dell'area troco-omerale.
- Assenza di mobilità attiva e passiva dell'omero.
- Segni di tumefazione e ecchimosi.
- Pulsazioni e sensibilità distalmente conservate.

Esami Diagnostici:

- Radiografia dell'arto superiore: mostra una frattura lineare trasversale nel tratto troco-omerale dell'omero, con lieve dislocazione dei segmenti ossei.

Diagnosi:

Frattura troco-omerale dell'omero destro.

Trattamento:

- Riduzione chiusa sotto sedazione o anestesia locale.
- Immobilizzazione con tutore o stecca per 4-6 settimane.
- Riabilitazione fisioterapica per recuperare mobilità e forza muscolare.

Esito:

Il paziente si riprende bene dopo circa 8 settimane, con buona consolidazione della frattura e recupero funzionale dell'arto.

2° CASO CLINICO RIGUARDANTE FRATTURA E OSTEONECROSI DEL GINOCCHIO

Paolo Sanna

Anamnesi:

Un uomo di 50 anni si presenta con dolore al ginocchio destro, iniziato circa 2 settimane prima, peggiorato negli ultimi giorni. Riporta un episodio di trauma diretto con caduta accidentale su un terreno duro circa 3 settimane fa, durante una partita di calcio. Non ha altre patologie note e assume occasionalmente farmaci analgesici.

Esame obiettivo:

- Gonfiore moderato del ginocchio destro
- Dolore alla palpazione dell'interlinea e durante i movimenti attivi e passivi
- Limitazione del movimento, soprattutto in flessione
- Segni di sensibilità e tensione dei tendini circostanti

Indagini diagnostiche:

- Radiografia del ginocchio: evidenzia una frattura del condilo femorale laterale, associata a segni di alterazione dell'osso sottostante.

- Risonanza magnetica (MRI): mostra un'area di alterazione del segnale nell'osso sottostante, compatibile con osteonecrosi (focolaio di necrosi ossea), oltre a edema e lesioni del tessuto cartilagineo.

Diagnosi:

- Frattura del condilo femorale laterale
- Osteonecrosi del condilo femorale

La frattura traumatica può aver contribuito alla compromissione vascolare dell'osso, favorendo lo sviluppo di osteonecrosi. La presenza di osteonecrosi nel contesto di trauma al ginocchio richiede un attento approccio terapeutico, che può includere trattamento conservativo con immobilizzazione o intervento chirurgico, a seconda della gravità e dell'estensione della necrosi e della frattura.

Trattamento:

- Immobilizzazione del ginocchio con tutore
- Controllo del dolore
- Valutazione chirurgica per possibile debridement o artroplastica, in presenza di necrosi estesa

Conclusioni:

Questo caso sottolinea l'importanza di una diagnosi precoce in presenza di trauma al ginocchio, per prevenire complicanze come l'osteonecrosi e migliorare gli esiti funzionali.

3° CASO CLINICO RIGUARDANTE UN'INFEZIONE PROTESICA D'ANCA

Vincenzo De Santis

Paziente:

- Uomo di 68 anni
- Storia patologica: osteoartrite avanzata del ginocchio e dell'anca, diabete mellito di tipo 2 ben controllato, ipertensione arteriosa

Presentazione:

Il paziente si presenta con dolore persistente, gonfiore e calore alla regione dell'anca operata 4 mesi prima con inserimento di una protesi totale d'anca. Ha anche febbre e sensazione di malessere generale.

Anamnesi:

- Intervento di artroplastica d'anca eseguito 4 mesi prima
- Non ha avuto complicazioni immediate postoperatorie
- Recentemente ha avuto un episodio di infezione delle vie urinarie trattata con antibiotici

Esami clinici e di laboratorio:

- Esame obiettivo: tumefazione, calore e dolore alla palpazione dell'anca operata
- Emocromo: leucocitosi con neutrofilia
- VES e PCR elevate
- Aspirazione articolare: liquido infiammatorio con elevata conta di leucociti e presenza di batteri in coltura (*Staphylococcus epidermidis*)
- Radiografia: segni di allentamento e lieve lassità della protesi

Diagnosi:

Infezione protesica d'anca cronica da *Staphylococcus epidermidis*

Trattamento:

- Chirurgia: rimozione della protesi infetta, lavaggio chirurgico e inserimento di protesi temporanea (spacers)
- Terapia antibiotica mirata con vancomicina per 6 settimane, in base alla sensibilità batterica
- Dopo il trattamento antibiotico, valutazione per eventuale reimpianto di una nuova protesi d'anca

Esito:

Il paziente ha risposto bene al trattamento antibiotico e all'intervento chirurgico, con miglioramento clinico e infiammatorio. Dopo alcuni mesi di attesa, è stato programmato un secondo intervento di reimpianto protesico.

FACULTY

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
ROBERTO CARTA	MEDICO CHIRURGO	PEDIATRIA	IRCCS OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ (ROMA)	PEDIATRA CLP PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ONCO-EMATOLOGIA E TERAPIA CELLULARE E GENICA - IRCCS OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ (ROMA)
ANTONIO DENOTTI	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E REUMATOLOGIA	LIBERO PROFESSIONISTA A CAGLIARI	LIBERO PROFESSIONISTA A CAGLIARI
EFISIO ESPA	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	OSPEDALE DI OZIERI	DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNITÀ OPERATIVA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DI OZIERI
ROBERTO LOSTIA	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	CLINICA KORIAN CAGLIARI	CHIRURGO ORTOPEDICO, RESPONSABILE EQUIPE ORTOPEDIA CLINICA KORIAN CAGLIARI
ANDREA MANUNTA	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI	PROFESSORE ASSOCIATO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
DANIELE MELONI	MEDICO CHIRURGO	MEDICINA DEL LAVORO	ASL ORISTANO	MEDICO DI MEDICINA GENERALE CON SEDE A ORISTANO
ANTONIO NIEDDU	MEDICO CHIRURGO	GASTROENTEROLOGIA , GERIATRIA	POLICLINICO SASSARI	DIRETTORE DEL REPARTO DI GERIATRIA, GIÀ RESPONSABILE DELL'UNITÀ VALUTATIVA DELL'ALZHEIMER (UVA), POLICLINICO SASSARI

SALVATORANGELO PIREDDA	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASL 5 DI ORISTANO	SPECIALISTA AMBULATORIALE PRESSO ASL 5 DI ORISTANO NEI POLIAMBULATORI DI ORISTANO
ERACLIO SIUNI	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Ospedale CTO di Iglesias	Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale CTO di Iglesias
GIORGIO GASPARINI	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	UNIVERSITÀ DI CATANZARO	PROFESSORE ORDINARIO DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA E DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI CATANZARO
ANTONIA NELLA MANCONI	MEDICO CHIRURGO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	LIBERO PROFESSIONISTA SPECIALIZZATA IN ANESTESIA TEMPIO PAUSANIA	LIBERO PROFESSIONISTA SPECIALIZZATA IN ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE TEMPIO PAUSANIA
ELENA AIELLO	MEDICO CHIRURGO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SASSARI	RICERCATORE UNIVERSITARIO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI, DIRIGENTE MEDICO UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI SASSARI
STEFANO PIRAS	MEDICO CHIRURGO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	U.O. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL POLICLINICO SASSARESE DI SASSARI	LIBERO PROFESSIONISTA, CO-RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA DI ORTOPEDIA PRESSO LA CASA DI CURA VILLA ELENA DI CAGLIARI - AIUTO PRESSO L'U.O. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL POLICLINICO SASSARESE DI SASSARI
MAURO COSTAGLIOLI	MEDICO CHIRURGO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	LIBERO PROFESSIONISTA PRESSO ISTITUTO CONSALUS	LIBERO PROFESSIONISTA PRESSO ISTITUTO CONSALUS
GIANFRANCO PUDDU	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	LIBERO PROFESSIONISTA A CAGLIARI	LIBERO PROFESSIONISTA A CAGLIARI
PAOLO SANNA	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	OSPEDALE MILITARE CAGLIARI	UFFICIALE MEDICO REPARTO DI ORTOPEDIA OSPEDALE MILITARE CAGLIARI
GIANLUCA LAI	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	AZIENDA ASL - CAGLIARI	MEDICO PRESSO AZIENDA ASL - CAGLIARI

M O R E & M O R E

VINCENZO DE SANTIS	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	MATER OLBIA HOSPITAL	DIRETTORE UNITA' OPERATIVA MATER OLBIA HOSPITAL
ERSILIA SASSU	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	OPSEDALIERE SASSARI E OZIERI	ATTIVITA' AMBULATORIALE STRUTTURE OPSEDALIERE SASSARI E OZIERI
LUIGI MAMELI	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	LIBERO PROFESSIONISTA A ORISTANO	LIBERO PROFESSIONISTA A ORISTANO
MAURO SPIGA	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	OSPEDALE CAGLIARI	ASSISTENTE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA OEPSDALE CGLIARI
TOMAS DORE	MEDICO CHIRURGO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	LIBERO PROFESSIONISTA A ORISTANO	LIBERO PROFESSIONISTA A ORISTANO